

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Marescotti (Mariscotti) Giulio Cesare
Data	12/3/1620	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Villa di Crespelano
Incipit	Un cenno in vece di preghiera; un dire; voglio in cambio		
Contenuto	Marescotti (Mariscotti) preferisce usare le preghiere al posto dell'autorità per comunicare i suoi comandi, ma Rinaldi dichiara che basta un "fischio" perché lui obbedisca senza dover aspettare le "sferzate". Ha compreso la natura dell'incarico assegnatogli e promette che si impegnerà a svolgerlo.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, pp. 70-71 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
Compilatore	Chiesa Federica		